

## L'Europa promette, l'Inca fa il resto!

*"L'Unione riconosce e rispetta il diritto di accesso alle prestazioni di sicurezza sociale e ai servizi sociali che assicurano protezione in casi quali la maternità, la malattia, gli infortuni sul lavoro, la dipendenza o la vecchiaia, oltre che in caso di perdita del posto di lavoro... Ogni individuo che risieda o si sposti legalmente all'interno dell'Unione ha diritto alle prestazioni di sicurezza sociale e ai benefici sociali conformemente al diritto comunitario e alle legislazioni e prassi nazionali..."*

(art.34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea).



### CIONONOSTANTE, I CITTADINI MIGRANTI NON CONOSCONO I PROPRI DIRITTI

Lo conferma l'indagine **"Esopo"** realizzata dall'Inca in 6 Paesi dell'Unione Europea:

#### Assistenza sanitaria

il **48%**

non sa che "i cittadini UE hanno diritto a farsi curare in un altro Paese UE se la cura non è in quel momento disponibile nel Paese in cui vivono".

#### Lavoro

il **60%**

non sa che, se perde il lavoro, può cercarlo in un altro Paese Europeo continuando a percepire l'indennità di disoccupazione per almeno 3 mesi.

#### Infortuni

il **23%**

degli intervistati dichiara di aver subito un infortunio sul lavoro. Un caso su tre non viene denunciato (il 30,5%).

**Oltre il 60% degli intervistati non sa che i diritti previsti dai regolamenti dell'Unione spettano anche ai cittadini extracomunitari che hanno lavorato in almeno due Paesi dell'UE!**

*Morale della favola, rivolgeti con fiducia all'Inca.*

Potrai avere l'informazione adeguata, avviare le procedure per il riconoscimento dei tuoi diritti, esser certo che nulla sarà trascurato. In questo ufficio dell'Inca potrai contare sulla competenza e sulla professionalità degli operatori.